UNIVERSITÀ DI PARMA

IL RETTORE

Visti lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo;
visti il Codice di comportamento e il Codice Etico di Ateneo;
vista la Legge 30.12.2010, n. 240: "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", in particolare l'art. 16, rubricato "*Istituzione dell'abilitazione scientifica nazionale*", l'art. 24, rubricato "*Ricercatori a tempo determinato*", comma 5 e l'art. 29, rubricato "*Norme transitorie e finali*";
visto il Decreto-Legge 9.2.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 4.4.2012, n. 35: "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. (SEMPLIFICAZIONE 2012)*", in particolare l'art. 49, rubricato "*Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università*", con cui, fra l'altro, vengono apportate modifiche alla succitata Legge 30.12.2010, n. 240;
visto il Decreto Ministeriale MIUR 30.10.2015, n. 855: "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. (Decreto n. 855).*", con cui, tra l'altro, sono stati rideterminati i macrosettori, i settori concorsuali ed i settori scientifico-disciplinari, riportando anche variazioni alla denominazione di settori concorsuali e di macrosettori;
visto il Decreto Ministeriale MUR 02.05.2024, n. 639: "Decreto *recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*";
vista la Legge 7.8.1990, n. 241: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
visti il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i. e il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: "*Codice dell'amministrazione digitale*";
visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*", così come modificato con legge 5 novembre 2021, n. 162;
visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
visto il "*Regolamento dell'Università degli Studi di Parma per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36"* ed in particolare l'art. 21*;*
richiamato il comma 5, dell'art. 24, della Legge n. 240/2010, che così dispone: "*5. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell'ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.";*
visto l'art. 14 comma 6 duodevicies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 che così recita: "*6-duodevicies. Fino al 31 dicembre 2026, ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni,*

titolari di contratti da ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. Nei casi di cui al primo periodo, la valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio. Fino al 31 dicembre 2026, ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni.";

richiamata la delibera *CDA/29-01-2026/16 – "Provvedimenti relativi alle Linee Guida per l'attivazione di procedure valutative ai sensi del comma 5 dell'art. 24 della legge n. 240/2010, per il passaggio da RTT ad Associato", alle quali i Dipartimenti si devono attenere al fine dell'avanzamento delle proposte di attivazione delle procedure valutative ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010, per il passaggio da RTT ad Associato;*

visto il provvedimento rettorale n. 265/2025 prot. n. 25733 del 29.01.2025 con cui è riconosciuto alla Dott.ssa Nazarena BRUNO un periodo di servizio pari a tre anni, prestato dalla stessa per l'attività di Ricercatrice Universitaria a tempo determinato di tipologia a), antecedentemente alla nomina a RTT, ai fini dell'inquadramento nella qualifica di Professoressa Associata ai sensi del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 ed in particolare dell'art. 14 comma 6 duodevicies sopra citato;

visto il Decreto Rettorale rep. n. 670/2026 Prot. n. 135913 del 30.04.2026, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo e nella sezione Concorsi e Mobilità del sito web istituzionale di Ateneo, con cui è stata indetta, presso questa Università degli Studi di Parma, la procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per la chiamata della Prof.ssa Nazarena BRUNO, Ricercatrice a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, a far tempo dal 01.12.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, candidata proposta dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura per il posto di Professoressa Universitaria di ruolo di seconda fascia, per il Gruppo scientifico-disciplinare "08/CEAR-04 Geomatica" – Settore scientifico-disciplinare "CEAR-04/A Geomatica";

visto il Decreto Rettorale rep. n. 1263/2026 Prot. n. 272418 del 31.08.2026, con cui è stata nominata la Commissione di valutazione della succitata procedura valutativa, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo e nella sezione Concorsi e Mobilità del sito web istituzionale di Ateneo;

visti gli atti predisposti dalla Commissione di valutazione sopra citata;

accertata la correttezza formale dei summenzionati atti predisposti dalla predetta Commissione di valutazione;

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo ed in conformità a quanto previsto dal vigente "*Regolamento dell'Università degli Studi di Parma per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36"* ed in particolare l'art. 21:

1. Sono approvati gli atti della procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, con Decreto Rettorale rep. n. 670/2026 Prot. n. 135913 del 30.04.2026, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo e nella sezione Concorsi e Mobilità del sito web istituzionale di Ateneo, per la chiamata della Prof.ssa Nazarena BRUNO, Ricercatrice a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, a far tempo dal 01.12.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge

UNIVERSITÀ
DI PARMA

n. 240/2010, in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, quale candidata proposta dal precitato Dipartimento a ricoprire il posto di Professoressa Universitaria di ruolo di seconda fascia, per il Gruppo scientifico-disciplinare "08/CEAR-04 Geomatica" – Settore scientifico-disciplinare "CEAR-04/A Geomatica";

2. Dagli atti della procedura valutativa di cui al punto 1 del presente Decreto Rettorale, risulta che la Prof.ssa Nazarena BRUNO è valutata positivamente per ricoprire il posto di Professoressa Universitaria di ruolo di seconda fascia, per il Gruppo scientifico-disciplinare "08/CEAR-04 Geomatica" – Settore scientifico-disciplinare "CEAR-04/A Geomatica", presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma.

3. Il presente Decreto Rettorale sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Parma: http://www.unipr.it.

Prof. Paolo Martelli
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi